

Sydney 17/9/90

Gent.ma Signora
VICKI FONTANA
64 Station St.
FAIRFIELD 2165.

Carissima Vicki,

ti accludo la presente lettera, affinche' anche tu, col tuo numeroso seguito possa essere vicina a questa "GIORNATA DELL' AMICIZIA", che come sai, ha lo scopo di far attirare l' attenzione sull' Apia, questo Club che tanto lustro ha dato agli Italiani d' Australia nei momenti piu' difficili quando sentivano maggiormente la solitudine.

Come ben saprai io lo avevo aiutato nei primi anni, (come del resto ho aiutato molto anche il Marconi Club) ed ora mi hanno nuovamente chiesto di partecipare in qualche modo al suo riordinamento e non ho avuto il coraggio di dire di no, nonostante mi sia faticoso in vari modi.

Vorremmo provare, creando alcune valide occasioni a valorizzare il lavoro fatto dagli Italiani e farlo conoscere anche a chi non se ne interessa e percio' comincio da una persona valida e capace come sei tu. Non toglieremo niente alle organizzazioni del Marconi, statti tranquilla.

Nella "Festa dell' Amicizia", vorrei consegnare una TARGA ALLA DONNA DELL' ANNO e QUESTA DONNA SEI TU, cosi' e' stato deciso ^{per} le donne del Comitato Femminile.

Questo anche perche', ancora una volta, vorrei dimostrare alle autorita' consolari che la proposta fatta, a suo tempo, a tuo favore per avere una benemerenda dal Governo Italiano, e' ben meritata anche se sei nata in Australia; E' un titolo che viene dato anche alle persone di cittadinanza straniera, se hanno meriti per il loro lavoro fra la comunita' e tu di questi meriti ne hai tanti. Percio' se potrai organizzare la tua presenza con il gruppo tuo sara' di grande successo.

Ora, cara Vicki, ti faccio anche una preghiera personale: sto promuovendo una campagna nazionale per sensibilizzare l' opinione pubblica italiana, affinche' il Governo Australiano non tolga i corsi di lingua italiana nelle scuole medie e superiori, favorendo le lingue asiatiche, il tedesco ed il francese, come purtroppo sembra che abbiano ormai deciso. Percio' ritengo opportuno un' azione immediata di tutti gli Italiani a tutti i livelli, affinche' questo "sconcio" non avvenga, percio' spero quanto prima di poterti mandare alcuni formulari affinche' vengano firmati da tutti noi e la nostra protesta raggiunga il Ministro DAWKING a Canberra e gli faccia cambiare idea.

Ormai giornali, istituzioni culturali, Professori di Università protestano, ma manca la forza compatta di tutti noi, quella forza che ha aiutato allo sviluppo dell' Australia negli anni più difficili e che non deve vedere i propri figli, le nuove generazioni dimenticare quella che è stata la loro origine e la loro cultura, una cultura così ricca in ogni campo.

Io sto già organizzando per una protesta uguale presso i club, e le associazioni di Melbourne, Brisbane, Adelaide Perth e Canberra. Insomma spero possano sentire le nostre proteste in tutta l' Australia, perché la bella lingua italiana non va toccata; è la seconda lingua in questo continente.

Perciò, cara Vicki, come vedi, c'è ancora qualcosa che "bolle in pentola" e dobbiamo cucinare perché è un cibo adatto a noi ed alle nostre tradizioni e sono certa che nel limite del possibile sarai al mio fianco. Noi dobbiamo dare l'esempio alle nuove generazioni. Sei d'accordo?. Aspetto una tua pronta risposta e se è possibile cerca di venire il 16 Ottobre all' Apia con un bel gruppo.

Auguri di buon lavoro, (anche tu ne hai tanto) saluti cari al maritino ed a tutte le tue brave collaboratrici.

Con affetto,

a Lorraine

Mamma Lena.

Allegare alcune foto del passato che potrai dare anche a chi è presente nel gruppo.